

MOVIMENTO POLITICO PER LA CITTÀ

"LOCRI NASCE"

via Campo Sportivo - 89044 Locri (RC)

E MAIL: locrinasce@tiscali.it

www.locrinasce.it

Il movimento politico LocRinasce ha intrapreso e caratterizzato il suo, pur breve, percorso politico attraverso iniziative finalizzate a stimolare la partecipazione di tutti quei settori della società sempre più lontani dalla politica. L'impegno profuso nell'attività, pur con i limiti che chiaramente derivano dalla mancata presenza del movimento nell'ambito di incarichi istituzionali, ha, comunque, per la prima volta, sperimentato una concreta modalità di adesione alla vita pubblica nella nostra città.

In quest'ottica abbiamo pianificato incontri, dibattiti e convegni, cercando sempre il contatto diretto con i cittadini, fondamentale per una organizzazione del sistema democratico e, dunque, la loro responsabile e convinta partecipazione.

Le riunioni sono state articolate anche per favorire la partecipazione di esponenti politici, al fine di condividere riflessioni, preoccupazioni ed analisi, sulla situazione della politica in generale.

E non vi è chi non ha, in questo periodo, percepito la condizione di difficoltà che registrano partiti ed Istituzioni, sia a livello locale che provinciale e regionale.

Non possiamo non registrare una pesante condizione di emergenza continua, che rileva da un lato una crisi seria dei partiti, incapaci di organizzare una loro vita interna che faccia perno sul rispetto della democrazia, sul dibattito e sulla capacità di essere o divenire canale di partecipazione responsabile alla vita politica ed amministrativa, dall'altro un allarmante protagonismo a tutto campo della criminalità organizzata che opera, con estrema efferatezza e disinvoltura, sull'intero territorio calabrese, la locride in particolare.

In attesa che il sistema politico trovi il suo approdo e che i partiti politici realizzino una sana e partecipata democrazia interna, riteniamo fondamentale che i cittadini prendano parte al dibattito che, intanto, si sviluppa e, coerenti con i loro ideali, operino la scelta di campo a loro più congeniale, organizzando le nuove "agorà", luoghi di libera espressione delle loro idee e dei loro ideali, capaci di essere lievito della politica nelle Comunità. Il progetto vuole mettere assieme tutti (giovani, donne, uomini) motivati e capaci. Il Movimento intende dare un senso all'essere parte di una comunità che senza pregiudizi vuole operare per tentare di risolvere i problemi che l'affliggono. La politica non può essere una realtà per pochi: essa ha come obiettivo il bene comune della collettività, e conseguentemente interessa tutti i cittadini. Non confondiamo la politica, alla quale è necessario riconoscere il suo primato perché così intesa realizza il bene della collettività medesima, con chi persegue solo la gestione del potere, disancorandosi da ogni valore e da ogni coerenza.

Tutti abbiamo il dovere ed il diritto di partecipare, ognuno per la sua parte, alla vita politica del nostro paese; la nostra deve essere una partecipazione convinta, democratica, nel rispetto dei principi etici. E sopra tutto i giovani non devono rifuggire dall'impegno politico, anche se ciò comporta sacrifici e spesso espone a delusioni, avendo la consapevolezza, invece, che esso è la vera espressione della socialità e della solidarietà umana e non il mezzo per la conquista di poteri e privilegi personali.

Nell'ambito di questi principi - partecipazione, dialogo, confronto continuo delle idee, condivisione dal basso delle decisioni sui percorsi da intraprendere e sugli strumenti da utilizzare - si è ritenuto necessario riunirsi periodicamente per discutere le problematiche riguardanti lo sviluppo della nostra città; in particolare per concordare e preparare programmi per la realizzazione degli obiettivi da attuare, sia nel breve che nel medio - lungo termine.

Il movimento pone alla base del suo modello organizzativo il principio che il livello decisionale deve partire dal basso compatibilmente con la natura dei problemi trattati e la concreta possibilità di risolverli.

Per questo motivo si è sempre dichiarato favorevole al Bilancio Partecipativo o partecipato quale forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita della propria città. Così la cittadinanza è parte attiva perché invitata a precisare i suoi bisogni e a stabilire delle priorità in vari campi o settori. A questo si aggiunge una partecipazione complementare organizzata su base tematica attraverso il coinvolgimento di categorie professionali o lavorative. Ciò permette di avere una visione più completa della città, attraverso anche il coinvolgimento dei c.d. settori produttivi. Alla fine ogni gruppo territoriale o tematico può presentare le sue priorità, così chi stila un progetto di bilancio, terrà conto delle priorità indicate dai gruppi territoriali o tematici. Il Consiglio comunale approverà un bilancio voluto dalla gente che nel corso dell'anno, attraverso apposite riunioni, potrà valutare la realizzazione dei lavori e dei servizi decisi nel bilancio partecipativo dell'anno precedente.

In questa ottica abbiamo cercato di segnalare esigenze la cui soluzione riteniamo fondamentale per il nostro territorio.

A dire il vero non ci siamo limitati solo a segnalare le proposte provenienti da diverse realtà del nostro paese; abbiamo organizzato incontri e convegni per illustrare la necessità e l'impellenza di realizzare alcune opere fondamentali per Locri, alla presenza, anche di amministratori comunali e provinciali e di rappresentanti dei quartieri della nostra città.

A conclusione degli incontri abbiamo predisposto un documento, trasmesso, oltre che ai rappresentanti provinciali presenti, anche agli amministratori locali (tutti) con l'auspicio che le tematiche trattate e le iniziative proposte potessero trovare il loro naturale epilogo nel consiglio comunale, nell'ottica di una partecipazione attiva alla redazione del bilancio comunale che ha lo

scopo precipuo di realizzare i bisogni della collettività, ritenuta l'importanza delle proposte su tematiche di comune interesse.

Queste nostre proposte, apprezzate dagli amministratori, sia pubblicamente che in incontri privati, non hanno trovato ad oggi alcun riscontro concreto.

Questa attività di animazione della società civile e istituzionale, mirata a far crescere tra i cittadini anche la consapevolezza delle difficoltà e dei problemi da affrontare, ha ricevuto non pochi e diffusi apprezzamenti che, con rammarico, dobbiamo registrare sono rimaste manifestazioni di attenzione, senza diventare terreno di approfondimento e scelte condivise da parte delle istituzioni.

Questo modo di procedere non è produttivo ed il Movimento, con grande rammarico, sente di dover manifestare nella comunicazione con i cittadini la propria insoddisfazione.

Non è più tempo di baloccarsi e di rinviare a domani quello che può e deve essere fatto oggi. Alle forze politiche che siedono all'opposizione in Consiglio Comunale rivolgiamo l'appello per la costruzione di una proposta condivisa ed attiva, capace di intervenire con efficacia sul terreno dei problemi concreti.

Con questo spirito e questa volontà il nostro Movimento ritiene che, intanto, a Locri occorre fare quadrato per sostenere e reclamare la soluzione di una serie di problemi che è possibile affrontare. Li ricordiamo, ancora una volta:

Una particolare e decisiva attenzione ai problemi già segnalati all'attenzione dell'Amministrazione e della pubblica opinione quali:

1. raccordo della Città con il nuovo tracciato della Statale 106 a monte;
2. la sistemazione definitiva e la fruibilità da parte dei cittadini della pineta realizzata sul Lungomare;
3. il Campo sportivo e la Palestra;
4. realizzazione nuovo Tribunale;
5. la pulizia delle fiumare e dei valloni;
6. la segnaletica nel rione Basilea;
7. l'area CIM + area adiacente Campo sportivo;
8. esaminare l'indebitamento comunale con la Cassa DD PP (bilancio di previsione);
9. realizzazione di una discarica per il materiale inerte
10. la sistemazione dei lavoratori LPU - LSU

Questo novero di problemi è possibile affrontarlo ed individuare le relative soluzioni a patto che su di essi si realizzi una forte pressione dell'opposizione ed una efficace azione di chi ha la responsabilità di amministrare la Città.

L'Amministrazione comunale ad anni di distanza dalla sua elezione non può continuare a declamare la giaculatoria delle responsabilità di chi ha amministrato in precedenza Locri, invocando il "mal comune mezzo gaudio" ammesso che ci siano responsabilità anche da parte di chi ha amministrato in passato; i

cittadini locresi sono stanchi di questa declamazione che non può essere una giustificazione per chi ha il dovere di amministrare la Città.

Così come l'opposizione, non può non cogliere appieno la sollecitazione da parte del nostro Movimento di attivare un efficace controllo sociale sul modo come viene amministrata Locri, atteso che sono saltati tutti i controlli amministrativi, con una incalzante azione di sollecitazione della soluzione dei problemi, di cui il nostro Movimento si è reso protagonista e che intende confermare per il futuro, fino a configurare, questa è la nostra proposta, uno strumento che sia in grado di realizzare una opposizione più efficace.

A questa azione positiva e propositiva "LocRinasce" intende dedicarsi con sistematicità ed impegno, col proposito di generare azioni sinergiche assieme a quanti, dentro e fuori del Consiglio Comunale, vorranno testimoniare il loro impegno per assicurare alla Città un futuro civile e dignitoso nell'interesse generale dei cittadini.

Locri 16 giugno 2008